

Dal "Settimanale Cattolico" 21/12/03

La Legge sulla fecondazione

Ecco in sintesi i punti centrali della nuova legge.

Fecondazione omologa. E' possibile creare un embrione solo se seme e ovulo provengono dalla coppia che si rivolge alle tecniche di fecondazione assistita. Vietata l'eterologa che prevede un donatore esterno. Il Senato ha infatti respinto, con voto segreto, un pacchetto di emendamenti, dei senatori laici che introducevano la possibilità di ricorrere alla fecondazione eterologa.

Accesso alle tecniche di procreazione assistita. Sarà consentito solo se non si potranno eliminare le cause che impediscono la procreazione. Sterilità e infertilità dovranno essere documentate e certificate dal medico. A voto segreto, l'aula ha respinto anche un pacchetto di emendamenti proposto dai laici, in testa Antonio Del Pennino, che consentivano l'accesso alle tecniche di fecondazione assistita anche alle coppie non sterili ma portatrici di malattie geneticamente trasmissibili.

Diritti del concepito. E' scomparso il diritto al nascere del concepito, il ricorso alla procreazione assistita è consentito solamente se vengono assicurati i diritti di tutti i soggetti coinvolti, compreso il concepito.

No alla clonazione. Congelamento degli embrioni. La clonazione è vietata e punita con pene da dieci a venti anni e con una multa fino a un milione di euro. Inoltre per chi la pratica è prevista l'interdizione perpetua dalla professione di medico. Non si potranno produrre più embrioni di quelli strettamente necessari ad un unico e contemporaneo impianto e comunque non più di tre. Se non potranno essere trasferiti nell'utero per ragioni di salute potranno essere congelati. Vietato anche qualsiasi tipo di sperimentazione su embrioni umani salvo i casi di necessità terapeutica e diagnostica.

Strutture autorizzate. Gli interventi di procreazione potranno essere eseguiti solo in strutture pubbliche o private autorizzate dalle regioni e iscritte in un apposito registro che verrà istituito presso l'Istituto superiore di

sanità. I centri dovranno rispondere a determinati requisiti.

Sanzioni. Il medico che pratica la fecondazione eterologa sarà punito con una multa da 300 mila a 600 mila euro e con una sospensione dall'albo professionale da uno a tre anni. Nessuna punizione per la coppia che vi ha fatto ricorso. Perseguiti anche i medici che compiono fecondazione assistita su single e coppie gay con multe che andranno da 200 a 400 mila euro. Sanzioni da 100 a 400 euro per chi pratica tecniche di procreazioni fuori dalle strutture autorizzate. Chi traffica in embrioni o gameti e affitta l'utero rischia una reclusione da 2 a 24 mesi e multe da 600 mila euro.

Embrioni congelati. Con questa legge sparisce l'adottabilità degli embrioni e toccherà al governo stabilire modalità e termini di conservazione dei circa 30 mila embrioni raccolti nelle diverse strutture.

Stato giuridico figli. I figli nati con la fecondazione assistita hanno lo stato di figli legittimi o di figli riconosciuti dalla coppia.

Consenso informato. La coppia dovrà essere costantemente e con cura tenuta informata sulle tecniche e sulle varie fasi dell'applicazione della fecondazione assistita per una scelta consapevole.

(a cura di Marco Doldi)